

REGOLAMENTO IN MATERIA DI AFFIDAMENTO, CONFERMA ,REVOCA INCARICHI DIRIGENZIALI, NONCHE RICOLLOCAZIONE INTERNA PERSONALE IN ESUBERO.

PREMESSA

Il presente regolamento definisce le procedure per l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi Dirigenziali della Azienda Unità Sanitaria Locale di Viterbo.

Il numero e le tipologie degli incarichi dirigenziali , graduati e pesati in relazione al grado di responsabilità attribuita a ciascuna funzione, vengono individuati in coerenza con i principi e l'organigramma delineati nell'Atto Aziendale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- artt. 27, 28 e 29 dei CC.CC.NN.LL. 8.6.2000
- art.24 del CCCCNNL 3.11.05
- art.6 dei CCCCNNLL 17.10.08
- art. 9 comma 32 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010
- art. 4 del D.L.13.09.2012 n. 158 convertito in Legge 8.11.2012 n. 189.

ART. 1

TIPOLOGIA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Le tipologie di incarichi dirigenziali sono quelle previste dall'art.27, comma 1 del CCNL 8.6.00 e precisamente:

- a) incarichi di direzione di struttura complessa; si intendono le strutture individuate dall'Atto Aziendale; tra essi sono ricompresi l'incarico di direttore di dipartimento, di distretto sanitario e di presidio ospedaliero;
- b) incarichi di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale; si intendono le strutture afferenti i dipartimenti individuate nell'Atto Aziendale vigente , dotate di responsabilità ed autonomia;
- c) incarichi di direzione di struttura semplice: si intendono le articolazioni interne alle strutture complesse; tali strutture saranno individuate con apposito atto del

Direttore Generale/ Commissario Straordinario, su proposta motivata del direttore della struttura complessa;

d) incarichi dirigenziali di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e controllo:

- per incarichi professionali ad alta specializzazione si intendono le articolazioni funzionali della struttura complessa connesse alla presenza di elevate competenze tecnico professionali che producono prestazioni quali –quantitative complesse riferire alla disciplina ed organizzazione interna della struttura di riferimento;

- per incarichi professionali che non siano di alta specializzazione, si intendono quelli che hanno rilevanza all'interno della struttura di assegnazione e si caratterizzano per lo sviluppo di attività omogenee che richiedono una competenza specialistico – funzionale di base nella disciplina di appartenenza;

e) incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività

La definizione della tipologia degli incarichi di cui alle lettere c) e d) è una mera elencazione che non configura rapporti di sovra o sotto ordinazione degli incarichi, essa discende esclusivamente dall'assetto organizzativo aziendale e dalla graduazione delle funzioni.

ART.2

MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZA MEDICA/VETERINARIA E SANITARIA

a – Incarichi di Direzione di Dipartimento

Gli incarichi di Direttore di Dipartimento sono conferiti dal Direttore Generale/Commissario Straordinario , ad uno dei direttori di struttura complessa afferente al Dipartimento, sulla base della rosa composta da n. 3 candidati idonei ,predisposta dal Comitato di Dipartimento. La durata degli incarichi è triennale rinnovabile.

Il contratto individuale deve essere sempre stipulato nel caso di conferimento di incarico di Direttore di Dipartimento e contiene, gli elementi indicati **nell'apposito regolamento**. Per il periodo dell'incarico il Direttore di Dipartimento rimane titolare della struttura complessa cui è preposto e percepisce l'indennità prevista dal CCNL nella misura stabilita dalla Direzione Aziendale, nei limiti di quanto previsto dal 30 al 50% del valore massimo della fascia di appartenenza.

b – Incarichi di Direzione di struttura complessa

Gli incarichi di direzione di struttura complessa di cui all'art.27 comma 1, lettera a) del CCNL 8.6.00 sono affidati dal Direttore Generale/Commissario Straordinario con le procedure previste dal DPR 484/97 e art.4 della legge 189/2012, nel limite del numero stabilito nell'Atto Aziendale.

c – Incarichi di Direttore di Distretto

Gli incarichi di Direttore di Distretto sono incarichi di struttura complessa. Sono conferiti con provvedimento del Direttore Generale a dirigenti in possesso dei requisiti previsti nell'art.3 sexies del dlgs 502/92 e s.m.i.

d – Incarichi di Responsabile di struttura semplice a valenza dipartimentale

Gli incarichi di responsabile di struttura semplice a valenza dipartimentale sono conferiti dal Direttore Generale/ Commissario Straordinario, con atto scritto e motivato su proposta del Direttore del Dipartimento, nel limite del numero stabilito nell'Atto Aziendale, a Dirigenti che abbiano maturato 5 anni di attività di servizio e abbiano riportato una valutazione positiva.

e – Incarichi di Responsabile di struttura semplice (articolazione interna struttura complessa)

Gli incarichi di responsabile di struttura semplice sono conferiti dal Direttore Generale/ Commissario Straordinario a Dirigenti che abbiano maturato 5 anni di attività di servizio e abbiano riportato una valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico, su individuazione del Direttore Generale / Commissario Straordinario, previa proposta motivata del Direttore della struttura complessa a cui afferisce la struttura .

f) Incarichi professionali anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio, ricerca, ispettivi di verifica e controllo

Gli incarichi di natura professionale sono distinti in 2 fasce: fascia C1 e fascia C2. Il numero e la descrizione degli incarichi di fascia C 1 sono definiti dalla Direzione Strategica in base ad una mappatura delle funzioni e delle particolari caratteristiche delle attività da svolgere, quelli di fascia C2 sono definiti dal Direttore della Struttura Complessa a cui afferisce il dirigente.

Gli incarichi dirigenziali per le anzidette fasce possono essere affidati ai dirigenti che, dopo aver svolto 5 anni di attività, abbiano riportato una valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Detti incarichi sono affidati con delibera del Direttore Generale/ Commissario Straordinario, su proposta scritta e motivata del Direttore della Struttura Complessa cui afferisce il dirigente, salvo che per quelli in staff alla Direzione Generale che sono a cura della Direzione Generale stessa.

In caso di incarichi afferenti alle Direzioni Aziendali o ai Dipartimenti, la proposta è del Direttore Sanitario Aziendale o di Dipartimento competente.

g) incarichi professionali di base

Per incarichi dirigenziali di natura professionale di base, di cui all'art. 27 comma 1 lettera d del CCNL 08/06/2000, si intendono quelli che hanno rilevanza all'interno della struttura di appartenenza e si caratterizzano per lo sviluppo di attività omogenee che richiedono una competenza specialistico - funzionale di base nel profilo/disciplina di appartenenza.

Detti incarichi sono conferiti ai dirigenti neo assunti, fino al compimento di cinque anni di attività con ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della struttura di appartenenza, dove il dirigente svolge essenzialmente funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività.

Gli incarichi di cui al presente punto sono affidati con delibera del Direttore Generale/ Commissario Straordinario, su proposta del Direttore della U.O.C. di assegnazione.

In tutti i casi in cui è richiesta " attività " si precisa che la stessa è composta dal servizio prestato nel corrispondente ruolo e profilo nel S.S.N., comprendente anche i periodi svolti con incarico dirigenziale a tempo determinato, senza soluzione di continuità.

ART.3

MODALITA' AFFIDAMENTO INCARICHI DIRIGENZA TECNICA, PROFESSIONALE ED AMMINISTRATIVA

1 - Struttura complessa

Gli incarichi di struttura complessa dell'area tecnica, professionale ed amministrativa sono conferiti nel limite del numero stabilito dall'Atto Aziendale a dirigenti in possesso di esperienza professionale dirigenziale non inferiore ad anni cinque, maturati con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, che abbiano superato positivamente le apposite verifiche.

In assenza di dirigenti in possesso della suddetta esperienza professionale, giusto art.29 comma 4 del CCNL 8.6.000, come confermato dall'art.24 del CCNL 3.11.2005, gli incarichi di struttura complessa possono essere conferiti a dirigenti in possesso di esperienza professionale inferiore ad anni cinque, che comunque abbiano almeno tre anni di esperienza e valutazione positiva e abbiano effettuato corsi di formazione manageriale, regolarmente documentati e inerenti le problematiche relative all'incarico da conferire, purché siano state valutate eventuali domande di mobilità di dirigenti di altre aziende o enti, in possesso di esperienza quinquennale nella qualifica dirigenziale e siano state prese in considerazione posizioni di esubero di dirigenti apicali per effetto dei processi di riorganizzazione.

L'affidamento dell'incarico avviene con provvedimento motivato del Direttore Generale/ Commissario Straordinario, previa valutazione comparata dei curricula presentati dagli interessati in possesso dei requisiti predetti, sulla scorta di apposito avviso interno o in assenza di candidati pubblico, pubblicato sul sito aziendale per un periodo di gg 15.

La Valutazione dei curricula avverrà a cura del Direttore Amministrativo e da due esperti nella materia oggetto dell'incarico, nominati dal Direttore Generale/ Commissario Straordinario, tenendo conto:

- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella professione di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio, ricerca o professionali;
- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- dei titoli culturali posseduti

2 – struttura semplice – alta specializzazione – natura professionale

Ai dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo, sono conferibili, decorso il periodo di prova a gli incarichi di cui all'art.27 comma 1 lett. b), c), d) , con modalità di verifica analoghe, anche temporalmente, a quelle indicate per i dirigenti del ruolo sanitario.

Le strutture semplici e gli incarichi di alta specializzazione sono individuate dal Direttore Generale/ Commissario Straordinario, su proposta motivata del direttore della struttura complessa. L'assegnazione dell'incarico avviene con atto del Direttore Generale/ Commissario Straordinario sentito il parere del Direttore Amministrativo che valuta la proposta del responsabile della struttura .

Ove il Direttore Generale/Commissario Straordinario e Direttore Amministrativo, valutano la proposta non idonea all'incarico da conferire, redigono parere difforme motivato , rinviando la proposta al responsabile della unità operativa, per nuova proposta..

Nel conferire gli incarichi di struttura semplice e di alta specializzazione devono essere valutate le attitudini personali e le capacità professionali dei singoli dirigenti in relazione alle attribuzioni ed ai compiti connessi con l'incarico.

ART.4

CRITERI E PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI

Per l'affidamento degli incarichi e la riconferma degli stessi o per il conferimento di altro incarico della medesima tipologia di pari o maggior rilievo gestionale ed economico, si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) della valutazione effettuata dal Collegio tecnico;
- b) della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare;
- c) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi, ovvero esperienze documentate di studio e ricerca;
- d) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati, valutati in base alle verifiche svolte annualmente dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

Ai fini del conferimento degli incarichi di responsabile di struttura semplice e a valenza dipartimentale e degli incarichi professionali di alta specializzazione, l'Azienda pubblica sul sito internet apposita comunicazione inerente l'elenco degli incarichi che intende conferire nell'ambito di ciascun dipartimento/ area distrettuale/ struttura complessa. Entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione tutti i dirigenti interessati della struttura cui è riferito l'incarico , dovranno produrre apposita candidatura indirizzata rispettivamente al Direttore di dipartimento per le U.O.S.D e al Direttore della struttura complessa per le U.O.S. e per gli incarichi di alta specializzazione, allegando alla stessa curriculum formativo e professionale.

Nei successivi 10 giorni, per ciascun incarico, il Direttore di Dipartimento o il Direttore di U.O.C. dovrà trasmettere al Direttore Generale/Commissario Straordinario la proposta opportunamente motivata del nominativo del dirigente cui affidare l'incarico, previa valutazione di ogni elemento/titolo in possesso del candidato, atto a mostrare la miglior corrispondenza delle caratteristiche del candidato stesso con il profilo atteso per l'incarico da attribuire. In caso di più candidati all'incarico il Direttore dovrà proporre una rosa di massimo tre idonei, opportunamente motivata, tra i quali il Direttore Generale/Commissario individua, con atto scritto e motivato, il dirigente cui affidare l'incarico.

ART.5

RICOLLOCAZIONE INTERNA

La ricollocazione interna dei dirigenti a seguito dei processi di ristrutturazione avviene in applicazione del Regolamento siglato tra la Regione Lazio e le OO.SS. in data 27.5.2011, ove sono pedissequamente disciplinati gli adempimenti che le Aziende Sanitarie devono seguire nel processo e la normativa in vigore, attualmente rappresentata da:

- D.lgs 165/01 come modificato dal D.lgs 150/09
- art.30 e 31 del CCNL 5.12.96, art.24 del CCNL 3.11.05, art.17 dei CCCN integrativo del 10.2.1004, art.5 dei CCNL 17.10.2008.

Nel presente articolo vengono quindi definite le fasi del processo, al fine di pervenire alla ricollocazione del personale in esubero in osservanza dei principi di trasparenza ed eticità.

1 - con apposito atto l'Azienda individua le unità operative confermate e coperte e le unità operative vacanti e disponibili ; tale atto viene notificato ai direttori/ dirigenti in esubero; lo stesso è oggetto di informativa preventiva alle OO.SS. con indicazione dei tempi di attuazione; solo successivamente a tale iter procedurale la Direzione Generale potrà formalizzare l'atto stesso.

2- La U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane invita formalmente ciascun dirigente/direttore delle unità operative con esuberanti a produrre obbligatoriamente, entro 10 giorni dalla data di notifica del provvedimento di cui al precedente punto, apposita domanda di ricollocazione volontaria, corredata del proprio curriculum formativo professionale, redatto nella forma di autocertificazione ; possono essere operate più scelte purché sia specificato l'ordine di preferenza.

3 - In caso di presentazione di domande di ricollocazione in numero superiore rispetto ai posti disponibili per ciascuna disciplina , il Direttore Generale/Commissario Straordinario nominerà apposita commissione di tecnici al fine di provvedere alla valutazione comparata dei curricula degli istanti, da realizzare tenendo conto dei criteri indicati nella normativa concorsuale.(DPR 484 e 483 del 1997)

La commissione è presieduta dal Direttore Sanitario e da n. 2 membri nominati dal Direttore Generale/Commissario Straordinario scelti negli elenchi del ruolo unico regionale.

4 -La Commissione elabora la graduatoria degli idonei, indicando il candidato primo classificato a cui assegnare l'incarico. Qualora il Direttore Generale / Commissario Straordinario individuasse un professionista non collocato al primo posto, dovrà motivare nella delibera di incarico la scelta effettuata. L'atto di nomina dovrà essere notificato al dipendente interessato, che dovrà provvedere alla sottoscrizione del nuovo contratto individuale di lavoro.

5- i direttori e i dirigenti che avendone l'obbligo non presentano la domanda di ricollocazione interna nei termini prescritti o che non accettano la ricollocazione interna d'ufficio o che non sottoscrivono nei termini previsti il nuovo contratto o che non si collocano per carenza di posti disponibili, sono inclusi nell'elenco dei dirigenti in esubero

Esaurite le operazioni di cui ai precedenti punti il Direttore Generale/ Commissario Straordinario adotta una deliberazione ricognitiva successiva alla conclusione dell'intero procedimento di ricollocazione interna, nella quale saranno indicati:

- i posti in organico con l'elenco nominativo dei dirigenti confermati e ricollocati;
- i posti rimasti vacanti
- elenco nominativo del personale dichiarato in eccedenza

La deliberazione aziendale di ricognizione deve essere trasmessa alla Regione Lazio, che provvederà ai successivi adempimenti ai fini della mobilità esterna.

ART. 6

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO PER CONFERIMENTO INCARICO

Ai sensi dell' art. 24 comma 6 del CCNL 3.11.05 e art.10 l'Azienda provvede a sottoporre a ciascun dirigente il contratto individuale senza la cui sottoscrizione nessuno degli effetti giuridici ed economici, connessi all'attribuzione dell'incarico dirigenziale può attivarsi. Il contratto è sottoscritto entro il termine massimo di trenta giorni. La mancata sottoscrizione

da parte del dirigente alla scadenza del termine non dà luogo al conferimento dell'incarico e si deve intendere come rinuncia da parte del Dirigente.

Nel contratto vengono definiti, ai sensi dell'art.13 del CCNI 8.6.00, oltre che la tipologia dell'incarico, gli obiettivi generali da conseguite nel corso dell'incarico, la durata dell'incarico stesso, che è sempre a termine, le modalità di effettuazione delle verifiche e delle valutazioni, il valore economico.

La modifica di uno degli aspetti del contratto individuale, fatta eccezione per il valore economico che è attribuito in relazione alla apposita graduazione delle funzioni, comporta la sottoscrizione di nuovo contratto integrativo di quello in essere.

ART. 7 DURATA DEGLI INCARICHI

Fermo restando il limite invalicabile di età previsto dalla normativa vigente nel tempo per il collocamento a riposo, gli incarichi dirigenziali oggetto del presente regolamento hanno la seguente durata:

- incarichi di struttura complessa non inferiore a 5 anni con facoltà di rinnovo
- incarichi di struttura semplice e valenza dipartimentale : da 3 a 5 anni con possibilità di conferma
- incarichi di natura professionale di elevata specializzazione: da 3 a 5 anni con possibilità di conferma
- incarichi di natura professionale di base: 5 anni, prorogabili qualora non vi sia la proposta da parte del Direttore competente di incarico diverso.

La durata degli incarichi è connessa alla loro natura.

Deroghe alla durata degli incarichi sopra indicata possono essere disposte per casi particolari in presenza di processi di riorganizzazione.

La durata dell'incarico può essere più breve anche nei casi in cui venga disposta la revoca anticipata per effetto della valutazione negativa.

ART.8 CONFERMA DEGLI INCARICHI

La conferma degli incarichi avviene a seguito della valutazione positiva delle attività svolte e dei risultati conseguiti, da parte degli organi preposti, alla scadenza dell'incarico e nel contesto delle procedure della tempistica di seguito indicata:

- la costituzione dei Collegi Tecnici deve avvenire all'inizio di ciascun anno, entro il mese di gennaio, per la valutazione di tutti i dirigenti il cui incarico scade nel corso dell'anno stesso;
- per i dirigenti il cui incarico scade nei primi tre mesi dell'anno la costituzione deve avvenire negli ultimi tre mesi dell'anno precedente;
- la verifica alla scadenza dell'incarico deve essere avviata dalla U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane;
- la fase istruttoria, come definita dall'Ufficio Valutazione della suddetta U.O.C. deve essere trasmessa al Collegio tecnico nel termine di giorni 15; Il Collegio nei successivi 15 giorni dalla ricezione della documentazione deve formulare il giudizio finale; il mancato rispetto da parte dei Componenti dei Collegi, qualora interni, costituirà per essi stessi elemento di valutazione;
- l'Ufficio valutazioni entro 15 giorni dovrà predisporre l'atto deliberativo di conferma dell'incarico e trasmetterlo alla Direzione per l'approvazione.

1. ART.9 REVOCA ANTICIPATA DEGLI INCARICHI

La durata dell'incarico può essere più breve nei casi in cui venga disposta la revoca anticipata per effetto della valutazione negativa ai sensi e con la procedura dell'art.30 del CCNL 3.11.05, previo esperimento del contraddittorio nel quale devono essere acquisite le controdeduzioni del dirigente ,anche assistito da persona di fiducia, per l'accertamento delle responsabilità dirigenziali a seguito della valutazione annuale, in base all'inosservanza delle direttive nel raggiungimento dei risultati ed all'operato non conforme agli obiettivi prestazionali affidati. La revoca anticipata dell'incarico può avvenire mediante anticipazione della verifica e valutazione da parte del Collegio Tecnico solo a partire dalla seconda valutazione negativa consecutiva.

ART.10 CUMULO DI INCARICHI

A ciascun dirigente può essere attribuito un solo incarico dirigenziale. Solo per specifiche e motivate esigenze organizzative connesse a eccezionali e temporanee carenze di organico, tenuto conto delle caratteristiche dell'incarico, al dirigente affidatario di incarico dirigenziale può essere attribuito ad interim e per un periodo definito, un altro incarico.

In tali casi per il maggior impegno sostenuto, il dirigente può essere compensato con una maggiorazione della retribuzione di posizione pari al 25% di quella prevista per l'incarico ricoperto ad interim.

ART.11

CRITERI ATTRIBUZIONE INCARICO DIRETTORE SOSTITUTO DI U.O .C.

Con il presente articolo si disciplinano le modalità di sostituzione temporanea del Direttore di struttura complessa per le cause previste dai commi 4 e 5 dell'articolo 18 del CCNL 8.6.00 (aspettativa per incarico o distacco sindacale, dimissioni, cessazione del rapporto di lavoro.

Non trova applicazione nell'ipotesi di cui al comma 2 dello stesso articolo 18 (assenza o impedimento).

1 – (sostituzione nei casi di aspettativa) Nei casi in cui l'assenza del Direttore di struttura complessa sia dovuta alla fruizione di una aspettativa senza assegni per il conferimento di incarico di direttore generale o direttore sanitario/ amministrativo della stessa o di altra azienda, ovvero per mandato elettorale o per distacco sindacale, l'Azienda provvede con l'indizione di un avviso pubblico ex DPR 484/97 per la dirigenza medica e sanitaria in assenza di candidati interim con avviso interno per la dirigenza PTA, a conferire l'incarico di sostituzione per la durata dell'assenza del titolare. Nelle more di indizione ed espletamento dell'avviso le funzioni di direttore sostituto sono svolte dal dirigente individuato dal direttore titolare ad inizio anno.

2 –(sostituzione nei casi di cessazione dal servizio) Nei casi in cui l' assenza del Direttore di struttura complessa sia dovuta alla cessazione dal servizio per dimissioni o cessazione del rapporto di lavoro, previa richiesta di deroga alla Regione Lazio per l'attivazione della relativa procedura selettiva per l'individuazione del Direttore titolare e ferma restando la possibilità di affidare la struttura priva di titolare ad altro dirigente con corrispondente incarico, come previsto dal comma 8 del citato articolo 18, l'Azienda affida l'incarico di sostituzione di direzione di struttura complessa ad altro dirigente della medesima struttura, con incarico di struttura semplice ovvero di alta specializzazione o natura professionale in carenza di personale avente titolo art.27 c. 1 lett.c del CCNL 8.6.00 Qualora l'esiguità dei profili curriculari renda difficoltosa la scelta del sostituto si procederà ad ampliare la base dei partecipanti sulla scorta della disciplina di riferimento.

L'individuazione del direttore sostituto, in presenza di più dirigenti avviene mediante procedura di valutazione comparata dei curricula.

Per tale finalità ai dirigenti interessati sarà richiesto di presentare un curriculum formativo e professionale aggiornato che sarà valutato secondo criteri uniformi ed omogenei indicati nei punti successivi.

Al dirigente incaricato verrà corrisposta l'indennità di sostituzione così come prevista dall'art.18 del citato CCNL, nonché un valore economico riferito al punteggio assegnato alla struttura complessa.

L'incarico di sostituzione avrà durata da mesi sei ad un anno ed è rinnovabile, previa valutazione dirigenziale positiva, esclusivamente per quelle posizioni per le quali non è stato possibile completare le procedure selettive a causa di sopraggiunti interventi legislativi e amministrativi.

3 – (procedura di valutazione comparata dei curricula) . Almeno 60 giorni prima che si renda vacante il posto di direttore di struttura complessa, nelle more dell'affidamento definitivo dell'incarico, viene pubblicato sul sito web aziendale un avviso interno, con invito ai dirigenti interessati a produrre entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso il proprio curriculum formativo e professionale aggiornato.

La valutazione dei curricula sarà effettuata dal Direttore Sanitario/Amministrativo Aziendale o suo delegato e da altri due dirigenti con incarico di struttura complessa della disciplina di riferimento, utilizzando i punteggi di seguito indicati, individuati con le modalità della procedura concorsuale vigente:

Tipologia di incarichi ricoperti:

a) incarico di direttore sostituto	punti 1,00 x anno
b) incarico di direzione di struttura semplice/alta professionalità	punti 0,50 x anno
c) incarico di natura professionale	punti 0,25 x anno

fino ad un massimo di punti 10 complessivi

curriculum formativo-professionale

fino ad un massimo di 10 punti complessivi con particolare riguardo alle attività di programmazione ed organizzazione delle risorse.

attività clinico-assistenziali e scientifiche

fino ad un massimo di 10 punti complessivi:

- per quanto concerne l'attività clinico- assistenziale particolare rilievo assume la casistica/ volumi di attività e la complessità qualità -quantitativa della stessa;
- per quanto concerne l'attività scientifica particolare rilievo assume la rilevanza e l'originalità della produzione scientifica, l'importanza della rivista in termini di impact factor, la continuità ed i contenuti dei singoli lavori, nonché il grado di attinenza degli stessi con la posizione funzionale da conferire;

Le funzioni di segreteria saranno curate da personale amministrativo in servizio presso gli uffici del personale.

4 –(strutture nuova istituzione) Nelle more di assegnazione della direzione della struttura di nuova istituzione al dirigente titolare in conformità delle vigenti procedure selettive, la direzione viene assicurata con incarico provvisorio ex art.18, sulla base delle procedure esposte nel presente regolamento.

5 – (prima applicazione) In sede di prima applicazione della suddetta disciplina, gli incarichi ex art.lo 18 del CCNL 8.6.00 in atto assegnati per la direzione delle U.O.C. vacanti si intendono cessati. Le funzioni di Direttore sostituto, nelle more della deroga regionale e dell'espletamento delle procedure selettive per l'individuazione del titolare, saranno assegnate previo espletamento della procedura descritta nel presente regolamento.

ART.8

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni di cui ai CCCCNNL ed alla legislazione vigente.

